

CRONACA DELLA CITTA'

Le criminose aggressioni degli aerei rossi in Spagna

La stampa nazionale spagnola accusa la Francia di complicità nei bombardamenti delle città indifese

SALAMANCA, 24 novembre — La stampa spagnola vivamente accusando di complicità, le autorità francesi. Nel bombardamento della città indifesa della provincia da parte degli aerei rossi, che penetrano nel territorio nazionale attraverso la frontiera francese, come è avvenuto nella recente incursione sulla regione del Roja.

La «Gaceta Regional» rivela che il Fronte popolare francese si mostra ancora più ostile della stessa Russia l'obiettivo alla Spagna nazionale. Mentre il governo francese non una far a vedergli, accusando le altre Potenze di inosservanza dell'accordo di non intervento, consente o facilita il passaggio sul territorio francese ad aerei da bombardamento rossi diretti ad aggredire i territori della Spagna nazionale. «Cio non sarebbe possibile», continua il giornale, «senza il consenso, anzi senza la complicità dei seguaci di Bum e di Col. Una parola del governo francese basterebbe per evitare tali criminosi attentati. La Spagna prendo nota della volubilità francese che dimentica l'antica amicizia e le sue affinità culturali con la Spagna per scagliare i proiettili dei sovietici che vogliono scatenare la rivoluzione mondiale. Malgrado tutto ciò — conclude il giornale — noi non dimentichiamo la nostra serenità. Il sangue non si spara invano e i martiri e gli eroi spagnoli non ne hanno risparmiato.

3300 anarchici fucilati a Barcellona per ordine dei marxisti

PARIGI, 21 novembre — Secondo informazioni dalla Spagna rossa, dopo l'unificazione dei servizi di polizia il numero degli anarchici fucilati a Barcellona per ordine del governo marxista è salito a 3300 persone.

I torbidi in Palestina

La condanna a morte dello sceicco Essadi — GERUSALEMME, 21 novembre. Altri 500 soldati inglesi sono stati inviati nella Palestina settentrionale allo scopo di procedere al rastrellamento degli ultimi seguaci di Faruk Essadi. Nella grotta in cui Essadi venne scoperto e catturato sono state rinvenute, si afferma, le teste delle pecore favorognatrici della rivolta dello sceicco nella regione di Gadin. Nella perquisizione dello scudo di Essadi è stata trovata un'antica riserva di munizioni o 210 lire-sterline. Per ora di un regolamento speciale emanato ieri il diritto dell'Alto commissario di usare atti di violenza non potrà essere applicato ai reati di pena capitale per i quali i tribunali militari.

Gli aviatori italiani festeggiati a Cordoba

CORDOBA, 21 novembre — Gli equipaggi del « Sparaglie italiano da caccia sono qui giunti stamane accolti alla stazione da tutte le autorità provinciali e militari, dal sindaco, dal Console d'Italia e da una enorme folla che ha tributato ai valorosi aviatori entusiastiche manifestazioni di ammirazione.

I piloti italiani, accompagnati dai camerati argentini, si sono recati a visitare la fabbrica nazionale argentina di aeroplani.

L'o.d.g. per la seduta di riapertura della Camera

ROMA, 24 novembre — E' stato pubblicato l'ordine del giorno per la seduta di riapertura della Camera, che, secondo quanto è stato fissato dal Calendario del Regime, avrà luogo il 29 novembre alle ore 10.

L'ordine del giorno contiene il sottogiochi degli uffici e la discussione di numerosi progetti di legge.

Le udienze di S. E. Starace

ROMA, 24 novembre — Il Segretario del Partito ha ricevuto, nel Palazzo del Littorio, i presidenti delle sottogiochi istituito per l'organizzazione dei vari reparti della Mostra del tessile nazionale.

Il Gen. Vaccaro visita l'Esposizione della caccia a Berlino

BERLINO, 21 novembre — E' qui giunto il segretario del Comitato olimpico nazionale italiano Gen. Vaccaro, nella sua qualità di reggente della Federazione Nazionale della caccia. Il Gen. Vaccaro si è recato a visitare l'Esposizione Internazionale della caccia.

La benedizione del Papa a 480 coppie di novelli sposi

CITTA' DEL VATICANO, 24 nov. — Stamane il Pontefice, dopo aver ricevuto in udienza privata il Card. M'nonotti, Arcivescovo di Genova, Dalla Costa, Arcivescovo di Firenze ed alcuni altri prelati, ha ammesso alla sua presenza, nella sala ducale, 480 coppie di novelli sposi, alcune

Vita del Partito

Il pranzo domenicale ai Balilla e alle Piccole Italiane

Siamo ormai nelle prime stagioni. Il Partito riprende la bella, commovente manifestazione di solidarietà verso i camerati piccini. Il Balilla e la Piccola Italiana, manifestazione divenuta ormai tradizionale e che tra pochi giorni, anzi per essere più precisi, la prima domenica di dicembre avrà il suo inizio per il periodo invernale 1937-1938.

Il pranzo di Balilla e alle Piccole Italiane, che verrà ogni domenica preparata e distribuita nelle sedi dei gruppi fascisti, dovrà segnare quest'anno un passo in avanti, cioè, vedere aumentato il numero dei partecipanti. Nessuno deve rifiutare l'offerta, con particolare riferimento alle famiglie più numerose e a quelle dei disoccupati.

Tutti i camerati abbienti sono chiamati, come ogni anno, a contribuire con spirito di particolare collaborazione a quest'opera di grande bontà umana e di solidarietà fascista. Nessuno deve rifiutare il proprio obolo per questa gentile tradizione verso i nostri cari piccini. Le sale delle sedi, nonali ritorneranno ad accogliere la piccola schiera e a risuonare delle loro voci argentine, dei loro canti e della loro spensierata allegria.

Agli appositi incrociati che si presenteranno allo scopo di «cass» dei camerati abbienti verrà assicurata, se siamo sicuri, la più pronta, cordiale, affettuosa accoglienza.

L'odierno 25.º anniversario della proclamazione dell'indipendenza albanese

Un radio messaggio di Re Z. TIRANA, 21 novembre — Domani alle ore 13.20 nel 25.º anniversario della proclamazione della indipendenza albanese, S.M. Zog terrà un discorso che sarà radiotrasmesso al popolo raccolto nelle vie e nelle piazze della Capitale o a tutte le genti albanesi. Il messaggio reale sarà trasmesso a onde corte dalla radio-stazione di Tirana o ritrasmesso a onde medie dalla stazione di Bari.

L'inizio delle manifestazioni sarà salutato da 101 colpi di cannone.

Treno operaio investito da un diretto a Chicago

7 morti, 50 feriti gravi e 200 leggeri — CHICAGO, 21 novembre. A tarda ora di ieri sera si è sparsa in città la notizia di una grave sciagura ferroviaria. Due prime informazioni indicavano, come due treni della Compagnia Illinois Central Railways si fossero scontrati nell'interno della stazione che prende nome dalla 83.ª Strada.

Il disastro doveva presto ricartarsi in tutta la sua gravità, poiché le stesse stazioni radiotelegrafiche interromperono d'un tratto il programma musicale per lanciare un segnale d'allarme. L'annunciatore chiamava a raccolta tutti i medici che in quel momento si trovavano liberi da impegni professionali pregandoli di recarsi alla stazione dell'83.ª Strada, nel più breve tempo possibile, perché «c'erano soccorsi a numero per uno infortunato». Lo stesso annunciatore, poco dopo, si prendeva la parola per dominiarsi come la polizia aveva sbarcato le strade di accesso alla località del sinistro, pregando quindi gli automobilisti che non fossero medici o soccorsi, di evitare la località per non creare ingorghi al traffico delle autostrade.

Il nascerlo dei veicoli della pubblica assistenza si faceva sempre più impressionante, dondandosi una e propria moltitudine in grande stile di tutti gli automobili disponibili che grande velocità, in incantevole urlo di sirene, facevano la spola tra la stazione e gli ospedali.

Ecco quel che era accaduto: un treno operaio che portava alcune centinaia di lavoratori dopo la giornata trascorsa negli uffici e nei magazzini del centro, verso la stazione della periferia, era stato investito a pieno da un altro convoglio, un «freccia», subito iniziato, non ha ancora dato gli attendi risultati, pare che l'incidente sia stato provocato da un guasto degli scambi.

Il treno diretto — che non doveva fermarsi alla stazione della 83.ª strada, piccolo nodo adibito esclusivamente al servizio locale — venne così investito invece che sul litorale di corsa su quello ora stazionava il convoglio operaio in attesa di avere la linea libera. L'urto fu tremendo. Parecchi vagoni del treno operaio, in parte formato con carrozzoni antiquati, furono letteralmente frantumati puri i telai si infilarono l'uno nell'altro.

Dal groviglio di ferme contorto si levarono i loro gemiti di dolore e di spavento. L'immediato soccorso dei soccorsi ha reso una dolorosa le condizioni dei feriti che hanno avuto solo le necessarie cure. Ma sette bare si allineavano ben presto in una sfilata della stazione.

Quindici persone sono state ricoverate nei vari ospedali in gravissime condizioni; altre 300 sono state ferite più leggermente.

I lavori di sgombero durano tuttora e si teme che il numero delle vittime aumenti.

Il Federale ispezione i Fasci di Combattimento di Canfanaro e Gimino

Nella giornata di ieri il Federale Sommariva ha ispezionato i Fasci di Combattimento di Canfanaro.

Il Federale, che era accompagnato dai dott. Pansa, Commissario Prefettorio di Canfanaro, ha visitato la sede di quel Fascio, i cui locali hanno avuto una nuova decorazione sistemistica.

Dopo essersi reso conto della situazione locale, ed aver dato disposizioni di carattere organizzativo, in partitico modo per quanto riguarda la «Giornata» e che, pertanto, nessuna altra iniziativa del genere sarà da prendersi da parte dei Comitati locali stessi.

Il raduno a Roma delle coppie prolifiche

La scelta della coppia istriana — Alle ore 11 del giorno 21 dicembre, p. v. il Duca, a Roma, riceverà i premi a Palazzo Venezia le coppie prolifiche.

Per predisporre in modo che la manifestazione riesca — come negli anni scorsi — degna del suo alto significato, la Federazione provinciale della O. N. M. I., in armonia alle direttive della Sede centrale, ha dato ai Comitati comunali tutte le opportune istruzioni, venga premiata quella famiglia prolificata che, legittimamente costituita, abbia il maggior numero di figli viventi, purché il primo sia nato dopo l'inizio dell'attività dell'Opera — 15 aprile 1926.

Naturalmente, tutti i figli devono essere nati durante il matrimonio e ciò, lo si intende, allo scopo di premiare quelle famiglie che abbiano, dopo la data anzidetta, secondato gli intendimenti dell'Opera e maggiormente contribuito all'incremento demografico della Nazione.

Lezione di protezione antiaerea al Gruppo Apollonio

A seguito di una intesa fra il fiduciario del Gruppo regionale Apollonio e la Delegazione provinciale dell'O. N. P. A. il comandante dei vigili al fuoco geom. Eugenio Verutti, terrà sabato, 27 corrente mese, alle ore 18, nella sala maggiore della sede, in Piazza Vittorio Em. III, una lezione pratica sulla protezione antiaerea con dimostrazioni sull'uso delle maschere antigas, dell'abito antipertico, ecc. Alla conferenza sono invitati ad intervenire gli iscritti al Gruppo e in special modo i componenti la squadra volontaria tecnica della città, nonché le signore della squadra sanitaria dell'O. N. P. A. e i capifabbricati del Gruppo Apollonio.

Gruppo R. Alfredo Sassek

Giovanti Italiane del Littorio — Comando FF.G.C. — Tesseramento — I Giovani Fascisti appartenenti a questo Gruppo possono provvedere al tesseramento per l'Anno XVI presso questo Comando, separatamente dalle ore 19 alle 20.

L'assistenza invernale avrà inizio il 1.º dicembre

S. E. il Prefetto ha disposto che l'assistenza invernale abbia inizio, in tutti i Comuni della Provincia, il giorno 1.º dicembre p. v.

Il carbon dolce continua a mancare

Dopo i nostri rilievi sulla insufficiente e, comunque, ingiustificata assenza di carbon dolce sulla nostra piazza e dopo il provvedimento preso da S. E. il Prefetto sul prezzo del combustibile, avremmo ragione di credere, e più di tutti i consumatori, che il grave inconveniente sarebbe stato eliminato, alla stregua dei fatti, la speranza non s'è realizzata e pertanto, tutt'oggi, il pubblico deve sopportare la sua crociera più penosa per procurarsi un po' di carbon dolce. Quando si pensi che la nostra città consuma circa 20 quintali al giorno di carbone dolce, è facile dedurre, attesa la lamentata e deprecatum mancanza, i gravi inconvenienti che ne derivano.

Ma ora, dopo tanta attesa, pensiamo sia giunto il momento di affrontare il problema con una certa risolutezza, non potendosi più oltre ammettere che una città rimanga per settimane sprovvista d'un combustibile che proprio per le categorie meno abbienti costituisce una necessità insopprimibile. In un paese di campagna, in una borgata, la mancanza in oggetto può al caso essere colmata col ricorrere, per esempio al bosco ed allo sterpeo vicini, o del fucile, ma non altrettanto facile si rivela la risoluzione dell'inconveniente in una città, dove la legna è cara ed ora la stessa attrezzatura domestica non consente altro uso di combustibili che quello del carbon dolce. Ma, a prescindere da queste considerazioni, la mancanza assume altro non minor grave aspetto quando si constata che, proprio nella nostra provincia, a seguito di accertamenti fatti dalla Milizia Forestale, esistono tutt'ora centinaia di quintali di carbon dolce e la carbonizzazione continua ad andare costante. Il guaio è che questo carbone istriano, da Fianona e da altri centri di produzione, continua ad emigrare verso Fiume o Trieste, mentre non trova la via della nostra città.

Quali sono le ragioni di questa persistente, inspiegabile deviazione commerciale e, fino ad un certo punto, morale? Noi siamo convinti che tale interrogativo se lo saranno posto anche le autorità e l'organizzazione sindacale in causa e, se fino ad oggi esse non ha avuto soluzione, tentativo sorge il sospetto che vi entrino delle ragioni avverse superiori alle possibilità risolutive. Saranno difese commoventi? Saranno accampamenti da una parte e scarsi intraprendenza dall'altra? Domande legittime, alle quali però il pubblico risponde con la forza della propria necessità, affermando a ragione che la mancanza del carbone dolce dura da troppo tempo e poiché esso c'è, è in abbondanza a pochi chilometri da qui, ed è produzione locale, sia trovato alfine il mezzo per riportarlo in misura sufficiente in commercio. E ci pare che la richiesta sia più che motivata.

Il cambio della guardia nel Fascio di Dignano

Ieri sera ha avuto luogo il Dignano, lo cambio della guardia del Fascio di Dignano. Il nuovo segretario è stato nominato Antonio David, segretario uscente ed ex-camerata Ubaldo Egdi, segretario entrante.

Alla consegna ha presenziato il Vice-segretario Federale ing. Dal Fabbro.

GRUPPO REGIONALE APOLLONIO

Adunata capi settore e capi nucleo — Tutti i capi settore e capi nucleo sono invitati ad una riunione per le ore 18.30 (nella sede del Gruppo).

Organizzazione U.N.P.A. — Tutti i capi-fabbricati appartenenti al Rio no di questo Gruppo sono invitati a partecipare alla lezione pratica sulla protezione antiaerea con dimostrazioni sull'uso delle maschere antigas ed abito antipertico, che sarà tenuta alle ore 18 presso il salotto del camerata geom. Venutti Eugenio comandante provinciale del Gruppo.

Balle dei bambini — Il Gruppo con domenica 28 m.e. inizierà il tradizionale balle dei bambini per i figli della Lupa, Balilla o Piccola Italiana di tutti gli iscritti al Partito ed organizzazioni del Regime.

Le lezioni saranno impartite dal noto maestro, camerata Furlani.

Le iscrizioni per le lezioni si accettano tutti i giorni alla sede del Gruppo (in Piazza Vittorio, Emanuele III, N. 7, 1.º p.) dalle ore 9 alle 12 e, dalle 16 alle 19.

La sala maggiore sarà aperta ogni domenica dalle ore 10 alle 18. Le lezioni saranno seguite da una prova generale e da un trattamento finale dove saranno premiati i migliori costumi.

Tale iniziativa l'anno scorso ha avuto ottimi risultati ed è stata una vera gioia delle mamme, anche per i bellissimi premi distribuiti.

Il nuovo Podestà di Dignano

Con. R. D. in data 15 corrente — Il camerata David Antonio, è stato nominato Podestà del Comune di Dignano in sostituzione del dott. Giorgio Senza dimessosi per ragioni professionali.

Il David è iscritto al P. N. F. dal 1924.

G. U. F.

Lezioni di scherma — Si avverte che sabato prossimo si chiudono le iscrizioni al corso di scherma. Le lezioni che saranno tenute dal maestro Corjengo, avranno luogo tre volte la settimana.

Quota d'iscrizione: iscritti al Guf lire 10 mensili, non iscritti lire 20, studenti medi lire 15. La quota dev'essere versata all'atto dell'iscrizione.

Le armi saranno messe a disposizione dal G.U.F.

M.V.S.N. 60. Leg. "Istria"

Il Comando 60.ª Legione comunica:

Tutti gli appartenenti alla banda Legionale dovranno trovarsi il giorno 28 corr., alle ore 9 nella sala di musica.

Nuovo pugnale per ufficiali — Il Comando della 60.ª Legione comunica:

Anche con questo mezzo si rinnovano gli ufficiali dipendenti (G. L. L. compresi) a consegnare il pugnale vecchio alla Legione ed a ritirare quello modificato, secondo le recenti disposizioni superiori.

La consegna dei vecchi pugnali va ultimata entro il corrente mese di novembre.

Attività addestrativa

Il Comando della 60.ª Legione comunica:

Sabato 27 novembre, alle ore 14.30, presso la Caserma «Sauris» gli ufficiali della Milizia parteciperanno alle istruzioni nell'interno dei reparti.

Ufficio di collocamento

Richiesta di operai — Sono etati richiesti dai provetti operai elettricisti e meccanici. Gli interessati si presentino subito alla sezione dell'industria muniti di documenti di lavoro. Detto richiesto sono state fatte da imprese locali.

Corso di lingua tedesca

Gli iscritti al corso di lingua tedesca, sono invitati di trovarsi, oggi, alle ore 17.30 al R. Liceo «Carducci» per accordi circa l'orario delle lezioni.

Mercato di animali

Il mercato di animali di Pola in località Sina avrà luogo sabato 27 novembre.

Alle ore 11 funzionerà la Commissione per la prescrizione marchiatura dei bovini.

Notiziario scolastico

Commissario regio alle scuole rurali — Con decreto reale del 27 ottobre XV il direttore generale per l'istruzione elementare è stato nominato R. Commissario per l'amministrazione delle scuole rurali e i corsi serali, festivi e complementari per adulti la cui gestione era affidata, per delega dal Ministero dell'E. N., all'Opera Balilla.

Le scuole rurali conservano le proprie caratteristiche peculiari e la loro individualità, rimanendo nettamente distinte dalle scuole di Stato. Sempre in applicazione del decreto sindacale, con circolare del 5 corrente il Ministro ha disposto che i provveditori agli studi prestino al predetto commissario la loro cordiale collaborazione, sia col segnalargli quanto possa riuscirgli utile per il miglior assolvimento del compito affidatogli, sia con l'accolgere nei locali del Provveditorato gli uffici delle direzioni provinciali delle scuole sindacate, uffici composti normalmente del dirigente, di un segretario, di una dattilografa, di un magazzino.

La commissione del concorso magistrale maschile — La Commissione giudicatrice del concorso magistrale maschile bandito nel 1935 e del 22 e il 26 corrente, presso il R. Provvedimento agli studi di Trieste, è così composta: Bisoffi professore Gian Luigi, preside R. Liceo scientifico «Oberdan» di Trieste, presidente; Piazza prof. Valerio, ord. lettero italiano e latino nel R. Liceo scientifico «Oberdan»; De Rose prof. Giovanni straordinario di filosofia e pedagogia nel R. Istituto maggiore «Duca d'Aosta»; Rovelli Giuseppe R. ispettore scolastico di 2.ª circoscrizione di Trieste; Tomadini Ubaldo R. direttore didattico del Circolo «V. Donadoni» Trieste.

CALENDARIO

A. 1937-XVI NOVEMBRE — Leva il sole alle ore 7.17

25 — Tramonta alle ore 11.29

Giovedì — S. Caterina

BOLLETTINO METEORICO

Bollettino meteorico del 21 novembre 1937:

Barometro a 0. e mare ore 14: 763.63; ore 19: 732.26; Termometro 9.8; Umidità relativa ore 14: 60; ore 19: 82; Nubi quantità ore 14: 65-10; ore 19: 10-10; Nubi forma ore 14: St. Cu; ore 19: id.; Venti direzione ore 14: ESE; ore 19: id.; Vento velocità ore 14: 10.5; ore 19: 10; Temperatura massima 11.4; minima 6.

Cose del Mandracchio e della zona adiacente

La bella sistemazione della zona del Mandracchio, di cui ci siamo già occupati, mettendone in rilievo i benefici d'ordine pubblico e abbellitivo ottenuti, ha portato con se la radicale trasformazione di quell'area e con ciò una limitazione allo spazio riservato ad uso delle imbarcazioni tratte a terra.

Come si sa, è in quello specchio d'acqua che piccoli pesantieri, noleggiatori pubblici e proprietari privati ormeggiano a decine, i propri natanti. Naturalmente tali barche, coll'inizio della stagione invernale, devono in gran parte essere tratte sulla banchina, sia per essere sottoposte a necessarie revisioni e riparazioni, sia anche per sottrarle ai danni delle intemperie. Finora, cioè fino allo scorso anno, questi natanti trovavano sufficiente spazio nell'area esistente oltre il binario ferroviario, ma oggi, creata la bella arteria parafila alla passeggiata e creati, verso il mare, i salvagenti, lo spazio ad uso delle imbarcazioni è stato ridotto a quella semplice striscia racchiusa fra il binario stesso e la riva. E' qui, solitamente, che d'ora innanzi potranno essere, al caso, deposte le barche tratte a terra ed è facile quindi intuire le gravi difficoltà imposte a limitazioni di detta necessità marittima, per causa appunto della mancanza di spazio.

Tanto più in quanto la R. Scuola Nautica di Fianona tiene la propria flotta di imbarcazioni ugualmente in quello specchio d'acqua o basta che una o due di quelle lance siano tratte a riva perché le lamentate difficoltà si accrescano maggiormente.

Ora, trovare una soluzione a tali inconvenienti, francamente appare a noi stessi cosa non troppo facile, ove si intenda, come sembra logico, mantenere ferma la delimitazione dei tracciati derivata dalla bella sistemazione di quella zona. E d'altronde non si possono ignorare le necessità di quei tanti proprietari di barche per i quali è estremamente necessario provvedere alla manutenzione ed alla conservazione dei propri natanti; che, in più parte dei casi, costituiscono una fonte di guadagno attraverso la pesca o il noleggio.

Perciò questa nostra vuole essere solamente la segnalazione di una difficoltà insorta per cause di forza maggiore, ed eliminare in quale certamente le autorità competenti potranno, come di consueto, tutta la loro migliore buona volontà.

CALENDARIO

A. 1937-XVI NOVEMBRE — Leva il sole alle ore 7.17

25 — Tramonta alle ore 11.29

Giovedì — S. Caterina

BOLLETTINO METEORICO

Bollettino meteorico del 21 novembre 1937:

Barometro a 0. e mare ore 14: 763.63; ore 19: 732.26; Termometro 9.8; Umidità relativa ore 14: 60; ore 19: 82; Nubi quantità ore 14: 65-10; ore 19: 10-10; Nubi forma ore 14: St. Cu; ore 19: id.; Venti direzione ore 14: ESE; ore 19: id.; Vento velocità ore 14: 10.5; ore 19: 10; Temperatura massima 11.4; minima 6.

Cassa di Risparmio di Pola

Le Cassi di Risparmio offrono alle più umili economie un impiego sicuro e comodo, ampliano l'orizzonte della classe lavoratrice, invitandola ed avvezzandola a risparmiare sul prodotto delle fatiche tutte ciò che non è realmente necessario alla vita.

Cassa di Risparmio di Pola

Le Cassi di Risparmio offrono alle più umili economie un impiego sicuro e comodo, ampliano l'orizzonte della classe lavoratrice, invitandola ed avvezzandola a risparmiare sul prodotto delle fatiche tutte ciò che non è realmente necessario alla vita.

Provvedimenti della Giunta Provinciale Amministrativa dell'Istria

Sotto la presidenza del comm. dott. Michele Serra, Vicepresidente dell'Istria, presenti i signori comm. dott. Luigi Attardi, Ispettore provinciale cav. uff. dott. Bruno Maltoni, cav. uff. dott. Michele Palumbo, consiglieri di Prefettura, cav. rag. Attilio Bottari, rag. Capo di Prefettura, cav. dott. Giuseppe Faccini, cav. avv. Vittorio Giochetti, dott. Nino Filippini, e dott. Gianni Apollonio membri di nomina ministeriale, la G. P. A. ha sede di seduta nella seduta del 17 corr. ha discusso sui seguenti atti deliberativi degli Enti locali adottando i provvedimenti a fianco di ciascuna sede indicati:

- 1) Produzione di pasta fresche e affini, spesse a negozi di vendita al minuto.
- 2) Produzione di biscotti, panettoni, pasticceria diverse (con o senza vendita al minuto).
- 3) Frantoi per olive.
- 4) Frantoi per semi oleosi.
- 5) Produzione e raffinazione di oli vegetali.
- 6) Produzione di vini ed aceti.
- 7) Distilleria di alcool di II cat. e produzione di acquaviti e liquori.
- 8) Lavorazione dei semi non oleosi, dei legumi, delle castagne e delle droghe.
- 9) Torrefazione del caffè.
- 10) Produzione di surrogati di caffè.
- 11) Produzione di estratti, dadi e brodi concentrati, animali, vegetali e misti.
- 12) Produzione di mangimi.
- 13) Industria alimentare eventualmente non censite nell'anno. Coloro che entro il 28 p. v. non avessero ricevuto i questionari sono invitati a ritirarli al competente ufficio comunale.

Il Rapporto della Compagnia Volontari giuliani

Per i volontari di Po' a Domenica 28 corrente, alle 11, la Compagnia Volontari Giuliani o Dalmati terrà il consueto rapporto, al quale presenzierà S. E. Cobolli Gigli. I volontari si aduneranno a Trieste, nella Sala del Littorio, alle ore 10 alla Casa del Combattente, per sfilarvi, alle ore 10,30, davanti alla casa di Oberdan e proseguiranno per la Sala del Littorio. Dopo il rapporto, alle ore 12,30, ci sarà un rancio al Refettorio del Porto V. E. III.

I volontari polosi che intendono partecipare al rapporto o al rancio sono invitati a dare la loro adesione alla Presidenza della locale Sezione Volontari di Guerra entro le ore 13 di giovedì 25 corr. versando l'importo di lire 18 quale prezzo del biglietto ferroviario di andata e ritorno (riduzione 70% per viaggi in comitiva) nonché l'importo di lire 5 per il rancio.

La partenza di Pola si effettuerà domenica 28 corrente con la littorina delle 7,30; il ritorno a Pola avrà luogo col treno in partenza da Trieste alle 17,05 (arrivo a Pola alle 19,52).

Conferenze di cultura cattolica

Il Parroco di Pola, Mons. Antonio Angeli, terrà conferenza di cultura la prossima domenica (28 novembre, 6, 12, 19 dicembre) alle ore 12 precise nella sala del Gruppo Centro "Arrigo Apollonio", Riva "Vittorio Emanuele III", generosamente messa a disposizione. Il tema delle conferenze è: "Il Cristo tivo nel secolo".

Il Centro di Cultura cattolica invita ai riunioni tutte le persone colte della città.

I prezzi delle frutta e verdure

I prezzi massimi per la vendita al minuto stabiliti dalla speciale Commissione per il periodo dal 20 al 26 novembre sono i seguenti:

VERDURA: Aglio al kg. Lire 1,40; Bietole al kg. Lire 0,70; Bietole primo taglio al kg. Lire 0,80; Carote al kg. Lire 0,90; Cavoli fiori d'importazione al kg. Lire 0,90; Cavoli fiori nostrani al kg. Lire 1,30; Cavoli cappucci bianchi al kg. Lire 0,80; Cavoli cappucci rossi al kg. Lire 0,70; Cavoli verde al kg. Lire 0,80; Cicoria al kg. Lire 0,80; Cime di rape al kg. Lire 1,00; Cipolla al kg. Lire 0,65; Insalata indivia al kg. Lire 1,30; Indivia capucina in gambo al kg. Lire 1,80; Finocchi al kg. Lire 1,20; Patate comuni al kg. Lire 0,40; Patate scelte al kg. Lire 0,45; Patate Basiliata al kg. Lire 0,60; Peperoni nostrani (paprica) al kg. Lire 1,00; Pomodori al kg. Lire 1,20; Radicchio al kg. Lire 1,80; Radicchio comune al kg. Lire 1,20; Ranzoni (rapene) al kg. Lire 1,00; Rape bianche al kg. Lire 0,80; Sedani al kg. Lire 1,00; Spinacci in foglia al kg. Lire 1,40; Spinacci in gambo al kg. Lire 1,20.

FRUTTA SECCA: Fichi secchi sciolti al kg. Lire 2,00; Fichi secchi in cestino al kg. Lire 2,80; Noci di Sorrento al kg. Lire 4,30; Noci comuni al kg. Lire 2,40; Arachidi al kg. Lire 5,60.

FRUTTA FRESCA: Castagno comuni al kg. Lire 1,00; Castagne marroni al kg. Lire 1,60; Melo scelto al kg. Lire 1,80; Melo 1° q. kg. Lire 1,40; Melo comuni al kg. Lire 1,20; Pere scelte al kg. Lire 2,40; Pere 1° qualità al kg. Lire 2,00; Pere comuni al kg. Lire 1,60; Banane al kg. Lire 4,60.

LIMONI (secondo grossezza) scelti scelti all'uno 0,10, 0,15.

UOVA da bere al paio Lire 1,20; Uova cedere al paio Lire 0,95; Uova conservate al paio Lire 1,00.

Tutti questi prezzi massimi comprendono la possibilità di vendere a prezzo inferiore, mai superiore.

Frutta non quotata, riconosciuta scottissima, maggioranza del 30 per cento.

Dei limoni è fatto obbligo di essere provvisti anche della qualità di minor prezzo.

Copia del presente listino dovrà essere esposto al Pubblico in ogni negozio (esclusi i rivenditori del Mercato centrale) di verdure e frutta.

Turno delle Farmacie

Servizio notturno fino al 27 corr. Bicci (via Carducci).

Semaforo

A chi La Guardia?

Abbiamo letto in un ritratto del famigerato La Guardia, sindaco di Nuova York e illustre conferenziere da comizio. Il ritratto di Giuseppe Prezolini del non sessantasegno, il Prezolini di sempre. Detto che La Guardia non è da considerarsi italiano e che non c'è da aspettarsi che si porti come dovrebbe un cittadino italiano, Prezolini conclude: «L'Italia ha già un grande bene che un nome italiano sia sulle bocche di milioni di americani, come quello di un campione di sportività, di onestà, di volontà. Fu tanto bene ciò, all'Italia, che fu fuoruscito Pietro Nenni, sul Nuovo Avanti del 16 corrente, così si esprime: «Questa elezione ci fa molto piacere, come italiani e come antifascisti. Benché faccia parte del partito repubblicano, lo on. La Guardia era al fianco di Mussolini alla grande manifestazione del Madison Square. Beninteso, non l'anno dimissionò neppure i fascisti italiani, e quali hanno fatto campagna contro di lui. E sarebbe questo per assicurare al popolare sindaco di Nuova York la nostra simpatia. Ecco La Guardia omnia e Prezolini o Nenni: a chi La Guardia? A chiunque, meno che all'Italia: la quale ha il diritto di rifiutare a Prezolini i campi di energia, di onestà e di volontà che egli si affida a preparare, raccontando nella stampa, legrone stranieri dell'antifascismo. (Da «Il Tevere»)

Le prime cinematografiche

„I due misantropi“

Uno scienziato tedesco analizzò tempo fa, su una rivista scientifica, questo problema psicologico e se, cioè, l'uomo sia più sensibile o quindi più pronto nella reazione agli stimoli del piano o a quelli del rito. Le conclusioni dello studioso furono, se ben ricordiamo, alquanto pessimistiche: l'uomo è un animale, nella sua grande media, a sfondo malinconico. Per questo, o per altro, non parliamo della donna, di lui più fragile e timorosa, è portato più facilmente a pianeggiare che a ridere. Senza voler essere monumenti di gratitudine agli umoristi, diremo semplicemente che è il caso di rendere grazie a coloro che sanno portare, a traverso uno spettacolo artistico, un sorriso spensierato sulla labbra di questa umanità... in sfondo malinconico e perciò sono rese grazie ad Amleto Palmieri per il film da lui ideato ed intitolato „I due misantropi“, film che da ieri sera si proietta sullo schermo della Sala Umberto in Largo Oberdan.

L'argomento è di per sé stesso quello che si dice una trovata comica.

Huo cugini, Cosimo e Damiano, hanno giurato odio al mondo e vivono rintanati nella stessa casa. Ciascuno ha le sue tendenze, le sue manie e mentre il primo è un manico dell'ordine e della regolarità, il secondo è trascurato e confusionario. Una sera, quando tutto è calmo nell'appartamento nel quale ad onta dei loro diversi caratteri essi costriti a vivere quasi un'unica esistenza, succede qualcosa di inaspettato. Una ragazza capricciosa e fantastica di nome Betty, che con l'aiuto di un parrochierello è riuscita perfino a dare un'aulazione al Varietà, si rifugia presso di loro. Ella scongiura i due di salvarla lei e il figlio del re dello zio, il generale Don Pedro de Alcazar, il quale, per liberarsene, vorrebbe costringerla a sposare il suo aiutante Don Ramiro. Cosimo e Damiano vedono la loro pace irrimediabilmente compromessa. Poco dopo, infatti, ecco sopraggiungere il generale ed il suo aiutante nonché il moglie del parrochierello furioso del presunto tradimento del marito. Ad essi si uniscono ben presto anche la futura suocera e Mariagrazia, la fidanzata di Cosimo, le quali, da una finestra di fronte, hanno visto la camera nuziale preparata per il prossimo matrimonio, profanata da un'altra donna. Invano i due cugini cercano di chiarire la situazione: il matrimonio di Cosimo è in pericolo. Una innocente sbornia del cameriere di Cosimo e Damiano, scatenata per un pericoloso caso di collera, ingarbuglia ancor maggiormente la malarsa: la polizia ordina la quarantena, isolando la casa con tutto le persone che vi si trovano anche incidentalmente. Però le cose volgono al meglio. La forzata coabitazione di tanti oppositi caratteri reagisce felicemente su ciascuno e la pace e il buon senso trionfano e a quarantena finita, si celebrano ben due matrimoni: uno tra Cosimo e Mariagrazia e l'altro tra Damiano e Betty, la ragazza non solo ha messo testa a parata, ma ha perfino trasformato il suo fidanzato in un uomo simpatico e moderno.

Il contrasto fra la misantropia di due specialisti sermonei, quali Sergio Toffano e Nino Boezzi, e il turbinio di avvenimenti d'occasione che li investe, espressi in figure animate dall'arte consumata di Camillo Pilotto, Enrico Venzio, Maria Giordano, Nicola Malinconico, Maria Denis e Olga Vittoria Gentili ed altri elementi di prim'ordine, serve da base solida alla gustosa e sapiente costruzione comica-caricatura realizzata nel film con felice misura. La ricostruzione dell'epoca della vicenda, la fine del secolo scorso, ha un suo sapore gustato, è un'accorta selezione di motivi e di scordi dell'epoca che offrono materia di comicità e di divertentissimi raffronti col tempo e lo

Spettacoli d'oggi

Politeama Ciscutti - Inaugurazione dei grandi spettacoli di cinema-variété. Debutto della compagnia "Zona". Sullo schermo "La Signora della Via Strada" con Madeleine Carroll. Prima rappresentazione ore 16,30.

Sala Umberto - Immenso successo del cinematografico film italiano "I due misantropi" protagonisti Nino Boezzi e Sergio Toffano. Principale alle ore 16,30.

Cinema Arena - Appassionante lotta tra poltrossi e moicani nel film "Il re dei poltrossi". Dalle ore 16,30.

Cose d'oggi - Cosi il primo affacciarsi nelle case borghesi del diabolico apparecchio telefonico, il primo modello d'automobile, e tanti altri ricami di primi passi delle nostre attuali comodità, costituiscono dei non ultimi pregi della sanna, fluida ed invitante comicità di questo film italianamente giocoso.

„I due misantropi“ viene a costituire uno tra gli spettacoli più divertenti della stagione e lo esibito a rito del pubblico che ieri sera prometteva l'Umberto allo primo viziato sono il migliore commento alla nostra critica. Da oggi le repliche

STATO CIVILE DI POLA
24 novembre 1937 - XVI

Nati maschi 4, femmine 6

Morti maschi 4, femmine 1

Matrimoni 0

E' aperto il tesseramento alla Reale Unione Nazionale Aeronautica per l'Anno XVI

Oel 29 ottobre XVI ha avuto inizio il nuovo anno associativo della Reale Unione Nazionale Aeronautica. Nell'anno XVI la R. U. N. A. che accoglie tra i suoi soci tutti coloro, piloti o non piloti, che appartengono alla Riserva Aeronautica nonché gli specialisti della Arma Aeronautica all'atto del loro congedo e tutti i giovani che affluiscono alle Scuole di pre-aviazione, interdisciplinari la propria attività durante l'addestramento turistico dei piloti della Riserva, lo sviluppo dell'aeromodellismo, l'organizzazione dello scudo di volo a motore o a vela o i voli di propaganda. Questi ultimi verranno ripresi con una organizzazione di maggiore di apparecchi che dovranno permanere nelle varie località un lungo periodo di tempo ed eseguire quindi numerosi voli turistici. Ciascun socio ha il dovere di rinnovare la propria associazione o di procurare nuovi aderenti, cosa non difficile, accolta, per i molti privilegi di cui godono gli associati, quali, p. e.:

- 1) Riduzione del 30 o del 50% sullo scudo di volo;
- 2) Possibilità di frequentare lo Scudo Civile di pilotaggio aereo;
- 3) Possibilità di frequentare lo scudo di volo veleggiato;
- 4) Possibilità di frequentare lo Scudo di Aeromodellismo;
- 5) Ingresso gratuito a tutte le manifestazioni aeronautiche organizzate dallo scudo provinciale;
- 6) Partecipazione gratuita agli eventuali voli di propaganda effettuati dalla R. U. N. A.;
- 7) Consulenza tecnica gratuita, informazioni su rotte aeree, linee civili, orari, trasporti, ecc.;
- 8) Sconti sulle tariffe degli alberghi e ristoranti affiliati alla R. U. N. A.;
- 9) Esenzione doganale sui carburanti e lubrificanti per voli turistici;
- 10) Abbonamento gratuito al giornale "Le Vie dell'Arma" o al periodico "L'Agulone";
- 11) Riduzioni su tutte le pubblicazioni aeronautiche.

Tutti possono aderire alla R. U. N. A., anzi ne hanno l'obbligo morale. Ai vantaggi materiali si aggiunge il vanito di appartenere a fatto alla famiglia aeronautica italiana e di essere attivi fiancheggiatori dei magnifici piloti e degli ammirabili specialisti della nostra gloriosa aeronautica militare e civile che nei cieli del mondo affermano la superiorità del genio, dello spirito e del volo italiano.

Il rinnovo della tessera può essere effettuato tutti i giorni, presso l'apposito incaricato della Sezione Autonoma "E. Greco", negli uffici dell'Aerostazione dell'A. Littoria, in Riva Vittorio Emanuele III. L'importo di associazione per l'anno XVI (soci aerei) è di lire 30, in esso compreso la tessera, il biglietto di viaggio per il linee aeree nazionali, con riduzioni del 30% o 50% l'abbonamento al settimanale "Le Vie dell'Arma".

STATO CIVILE DI POLA
24 novembre 1937 - XVI

Nati maschi 4, femmine 6

Morti maschi 4, femmine 1

Matrimoni 0

Un mistero tragico alla Corte di Nicola II

La spaventosa sciagura aviatoria di cui furono vittime, pochi giorni or sono, cinque membri della famiglia granducale d'Assia o la comarsa puro recente di un altro membro della stessa famiglia, il Granduca Luigi, fratello dilettissimo della sventurata Zarina Alessandra, hanno fatto ricordare la misteriosa e tragica fine di una figliuola di quest'ultimo principe, Elisabetta, che a soli otto anni morì subitaneamente il 16 novembre 1903, durante una visita fatta con i suoi genitori alla famiglia imperiale russa.

Voci inquietanti si erano sparse in Russia e in Germania sulle cause di quella disgrazia, ufficialmente addobbata ad un attacco di scarlattina. Ma ben-piofo l'enigmatico episodio fu spollo nel aliozo, se non nell'oblio. La madre della bambina, Granduchessa Vittoria Melita di Assia e Reno, nata principessa di Sassonia Coburgo e Gotha, fece in seguito parlare di sé col suo divorzio dal Granduca Luigi e col suo nuovo matrimonio con il Granduca Cirillo Vladimirovich, cugino dello Zar. Emigrata col secondo marito dopo la rivoluzione e stabilitasi nel castello di Saint-Bris, in Bretagna, Vittoria Melita soleva recarsi ogni anno in visita nell'antico castello di Coburgo.

Fu là che a quanto racconta un collaboratore della "Reichspost", l'arabico "Ticono", capo della Chiesa ortodossa in Germania, raccolse dalla bocca stessa dell'infelice madre la spiegazione del vecchio mistero. Era il 25 novembre 1923, e si festeggiava a Coburgo il centenario della Granduchessa, passata dopo il secondo matrimonio alla fede ortodossa col nome di Vittoria Teodorovna. Il prelo, chiamato espressamente da Berlino, era giunto la vigilia. Nella notte egli aveva avuto uno strano sogno. Gli era sembrato che una voce infantile gli inormorasse a più riprese: «Prega per me!». Poiché il rito ortodosso vuole che sia nominata la persona per la quale si prega, il sacerdote insistette, sempre in sogno, per sapere chi fosse il piccolo postulante. Allora gli parve di vedere una manina di bimbo che si sforzava di scrivere su un pezzo di carta la lettera E. A questo punto Ticono s'era svegliato.

Il giorno seguente, dopo aver celebrato la Messa nella cappella del castello, l'arcivescovo ebbe l'onore di sedere a tavola al fianco della Granduchessa. Alla fine del pranzo, durante una conversazione animata, Vittoria Teodorovna, nel togliere il fazzoletto dalla sua bocca, lasciò cadere a terra un piccolo oggetto. Il suo vicino si curvò e lo raccolse. Per un'occasione toccata in casa sul coperchio la lettera E. Il sogno della notte tornò subito in mente al prelo, che non esitò a recitarsi alla Granduchessa. Ma non appena questa ebbe udito dalla piccola manina che cercava di scrivere quella vocale, uno scoppio di pianto la costrinse a cercare rifugio in una stanza vicina. Ritrovata a poco a poco, giunta anche all'assistenza dei familiari che l'avevano seguita da quella stanza, si consolarono. La festeggiata tornò nella sala del banchetto per restituire il povero prelo, più morto che vivo per il rimorso d'aver involontariamente causato un così doloroso incidente.

Chiamatolo più tardi nel suo studio per parlargli da sola a sola, la Granduchessa gli arrolò detto: «Mi vuole che lo riveli una cosa che avremmo voluto tener per sempre segreto. Sappia dunque che, esattamente vent'anni fa, io mi trovavo con mio primo marito, Granduca di Assia e con la nostra figliuola Elisabetta, al castello di Skiermiewitz, nella Polonia russa. Una famiglia imperiale ci aveva invitati per un soggiorno di caccia. Il 16 novembre avevamo trascorso l'intera mattinata nel giardino d'inverno. La Zar era di ottimo umore e rideva e scherzava continuamente. Egli giocava come un fanciullo con la mia bambina. Quando la relazione fu annunciata, Nicola II invitò ciascuno dei presenti a scegliere una dama per condurla a tavola. Pronunciando questo parole, egli pose il braccio alla mia piccola di otto anni. Sedendosi poi accanto a lei, dichiarò che era compito dei cavalieri di recitare le loro diane o che egli avrebbe dato il suo esempio. Ogni giorno e ogni bevanda che gli venivano presentati egli offriva, infatti, il miglior boccone ed il primo bicchiere a mia figlia, con molti inchini o turlesche formule di omaggio. Terminata la colazione, uscimmo dal parco. Poco dopo Elisabetta disse di sentirsi male. La misi a letto e chiamai il medico, che sul momento non poté constatare nulla di grave. Verso sera si manifestarono sintomi di avvelenamento e nella notte il mio povero angioletto spirò. L'autopsia confermò il nostro orribile sospetto. La mia innocente bambina aveva senza dubbio ingerito un veleno destinato allo Zar ed aveva così salvata la vita di lei al prezzo della propria. Fu deciso allora di tenere segreta la verità e di attribuire la morte alla scarlattina. Ma dal momento che la mia piccola Elisabetta ha sollecitato le sue preghiere, ho ritenuto mio dovere confessarlo tutto, non dubitando che sia stata l'anima della mia bambina a parlarli in sogno. Pregho dunque per lei! Ma farei io vivrò, mi promette di sorbire il silenzio su quanto le ho rivelato».

Questa promessa fu mantenuta dall'arcivescovo ortodosso, le cui confidenze, riprodotte nella viennese "Reichspost" dal principe Nicola Mnaselsky, sono infatti posteriori alla morte della cognata della Zarina, avvenuta nel 1936.

Fascio G. Grion - Oggi alle ore 14 al c. amato della La o La squadra, con qualunque tempo.

Oh! la gioia di ridere..

quando si sa di poter mettere in mostra una chiosata di bei denti? Gioia più che giustificata, poiché una dentatura perfetta, oltre ad essere il più bell'ornamento del viso, è anche la miglior garanzia di buona salute. Bisogna quindi avere la massima cura di questo prezioso patrimonio!

Ricorre ai Dentifrici Gibbs che, grazie alle schiume che producono, assicurano la pulizia razionale della bocca e vi garantiscono denti sani, bianchi e lucenti, senza intaccare minimamente lo smalto. Una formula perfetta, due presentazioni, scegliete.

Sapone Dentifricio Gibbs
Pasta Dentifricia Gibbs
a base di sapone speciale

S. A. STABILIMENTI ITALIANI GIBBS - MILANO

LO SPORTE

SPULCIANDO I „RUOLINI“ DI MARCIA

Grion e S. P. A. L. di fronte da pari a pari

Una curiosa coincidenza di cifre

La nona giornata del Campionato sarà particolarmente interessante e servirà, forse, ad aumentare il numero delle squadre che sono in immediato contatto con quello di testa, più che a diminuirlo.

Infatti, il sorteggio che comanda la classifica avrà il suo da fare. Il Treviso dovrà giocare a Carpi, il Pro Gorizia scenderà la Fiumana e il Panzani andrà a Mantova. Partite ricche di incognito le due prime, apparentemente facili la terza, perché la squadra triestina a Mantova, cercherà di riprendersi i due punti perduti sul proprio campo, ed ha buone probabilità di riuscirci. Molto importanti appaiono i confronti Carpi-Treviso e Pro Gorizia-Fiumana che costituiscono la prova decisiva per i lanciai veneto e per quello friulano nei riguardi delle loro possibilità future.

L'altra gara di grandissima importanza è quella che vedremo svolgersi a Leva. Per la prima volta da quando polsi a formarsi l'attuale parte dello stesso Grion, le due compagini si trovano di fronte da pari a pari. Persino il ruolino di marcia coincide perfettamente: partite vinte 4, pare 2, perdute 2; punti 10. Vi è una differenza a favore del Grion nei goals fatti (12) e di un gol in meno per il numero di quelli presi che è a favore della S.P.A.L. (4-11).

Fatto ancora più difficile a verificarsi, Grion e S.P.A.L. appaiono sempre accoppiate nella buona o nell'avversa fortuna. Fuori casa o sul proprio campo quando i nerocollini pareggiavano, pareggiavano anche gli azzurri, quando vincevano o perdevano gli uni, vincevano o perdevano anche i secondi; meno che nelle due ultime giornate in cui registrarono due vittorie per ciascuna delle squadre a campi invertiti, però.

Giudichino i lettori: La giornata: Carpi-S.P.A.L. 0-0; Vicenza-Gron 2-2. Il giornata: Spal-Mantova 5-0; Grion-Fiumana 1-0. III giornata: Fiumana-Spal 3-1; Treviso-Gron 3-0. IV giornata: Spal-Rovigo 1-0; Gron-Audace 2-1. V giornata: Audace-Spal 1-0; Mantova-Gron 2-1. VI giornata: Spal-Treviso 0-0; Gron-Carpi 1-1. VII giornata: Udinese-Spal 0-2; Gron-Marzotto 2-0. VIII giornata: Spal-Ampolea 1-0; Pontanica-Gron 2-3. C'è da stabilirlo! E domenica l'equilibrio dovrebbe rompersi? Vedremo. Intanto cerchiamo di pensare ad una nuova affermazione dei grionesi, che valga a far pendere la bilancia dalla nostra parte.

Delle rimanenti squadre che ci interessano il Rovigo andrà a Carato, il Marzotto ad Isola o, infine il Vicenza ospiterà l'Audace. Partite incerte nei primi due casi, mentre i vicentini, che detengono il primato goals fatti (18) dovrebbero avere buon gioco.

Ultima, perché al di fuori della cerchia delle nove squadre privilegiate, la partita Udinese-Forti anche questa di difficile pronostico.

Gli orari delle avio-linee

Trieste	Pola	Lussino	Zara	Arcana
8,30 p.	Trieste	a	15,55	
8,55 p.	POLA	p	17,15	
9,05 p.	POLA	a	17,50	
9,25 a.	Lussino	p	14,40	
9,35 p.	Lussino	a	14,70	
10,00 a.	Zara	p	14,00	
10,30 p.	Zara	a	13,50	
11,35 a.	Arcana	p	13,40	

Coincidenze a Pola da e per Venezia, Klagenfurt, Graz, Vienna, Budapest, Monaco e Berlino.

A Pola servizio motorizzato agli arrivi e partenze per e da Briani.

Fiume-I. da e per l'Europa Centrale.

Trieste	Pola	Lussino	Zara	Arcana
8,00 p.	Fiume	a	15,45	
8,35 a.	POLA	p	15,70	
8,50 p.	POLA	a	14,55	
9,35 a.	Venezia	p	14,10	

Coincidenze a Pola da e per Trieste, Lussino, Zara, Arcana, Roma, Klagenfurt, Graz, Vienna, Budapest, Monaco, Berlino, Bratislava, Praga.

A Pola servizio motorizzato agli arrivi e partenze per e da Briani.

Fiume servizio autobus alla Littoria da e per Abbazia e viceversa in coincidenza con gli apparecchi in partenza o in arrivo.

Linea Trieste-Venezia

Trieste	Pola	Lussino	Zara	Arcana
8,00 p.	Trieste	a	15,25	
9,00 a.	Venezia	p	14,25	

Gli uffici e la direzione dello Scudo di Pola si trovano in Riva Vittorio Emanuele III Aerostazione.

ANNUNCI SANITARI

Il Primario Dott. N. CALUZZI
specialista in malattie della Pelle, Venere, Sifilide - Via Marconi, 25 - primo piano
Riceve dalle 11-12,30 e dalle 17,30-21

Il DOTT. GRADO
Riceve al suo ambulatorio per le malattie della Pelle, Venere, Sifilide - Via Marconi, 25 - primo piano
Orario: Ore 10 e 17,30
Via Garibaldi N. 11 (sotto-angolo Ansaldo)

Cassa di Risparmio - Pola
Tutto ciò che è risparmio, è lavoro di meno.

Dalla Provincia

Da Rovigno

Nel Fascio

La nomina del nuovo segretario

ROVIGNO, 21

E' stata appresa con generale soddisfazione la notizia della nomina a segretario politico del comitato Raul Lana, in luogo del prof. Pian trasferto ad altra sede. Il nuovo segretario, una testatone genovese da parte della CC.NN. e della popolazione, per le sue doti di fascista e di cittadino, egli saprà assolvere il suo compito continuando l'opera del suo predecessore e portando la bandiera del Littorio affidata alle sue cure al posto che il Regime assegna a questo delicato settore di attività.

Al capomonte Laga l'alala della Camice nera rovigino.

Per l'autarcia — Il Podestà ha portato a termine di tutti i forni, commercianti all'ingrosso ed al dettaglio di farina ed al molino l'ordine di attuare alle disposizioni emanate nel decreto all'uopo emanato dal Consiglio della Corporazione.

Santa Cecilia — La protettrice della musica e del canto fu festeggiata dai nostri landisti e dai nostri artisti con la tradizionale corsa che si svolse in una atmosfera di simpatica cordialità.

Erano presenti il Podestà ing. Tonco, il nuovo segretario del Fascio camorata Lana, il presidente della Fiammista tur. Ventura, tutti i membri della direzione e una ottantina fra bambini e donne. Durante la corsa il coro del Popolavoro Monopoli cantò appassito l'innocente canzone rovigina: «Il coro». Il Fiume del nostro è Zuhani di Paravara ed è a cura di un gruppo, la banda intonato allegro marcia.

Prima di lasciare la mano il cav. Ventura, ringraziò il Podestà e il segretario del Fascio per aver avuto l'onore di averlo a fianco di averlo con tutto la popolazione della Banda, volta dal nostro Fascio di Comitati mentre la nostra città emulativa di un'attività e di un'attività sentiva troppo fortemente la mancanza di un corpo bandistico che non fosse degno delle sue belle tradizioni; con queste speranze i bandisti si persero nella via intrapresa nell'interesse della cittadina e per il buon nome della città.

Alle 21.30 circa, la banda fu coronata per la città al suono di allegre marce.

Concessione di croce di guerra — Approbando un grande merito che il cav. Antonio Tabetto, che fu e tutta la popolazione di dapprima sul fronte estero e poi su quello interno, è stato decorato della croce al merito di guerra. Al valoroso camorata l'alta onorifica da parte delle Comitati rovigini.

Nomina — Il comitato meritino di tutto il nostro Fascio Soffici Dalmazia è stato con recente decreto nominato membro del Consiglio Nazionale della Federazione Nazionale Fascista della provincia di Mare. Al comitato la sua inaugurata.

Nei Fascio Femminile — In occasione di una riunione le donne di Grotto di Fiume e la segretaria del Fascio Femminile signora Natalina Ferrini, a nome di tutte le fasciste, dopo aver pronunciato brevi parole per l'opera da lui svolta, offrì al segretario per un prof. Pian un ricordo. Il prof. Pian, ringraziò per il ricordo affettuoso.

Da Pirano

Torrazza le Aquile

PIRANO, 21

La loro partenza, un mese fa, aveva provocato un senso di generale sconforto che Pirano tutta amorosamente covava la malata bella, ognora rimmorata, nel seno tranquillo di San Bernardino.

Ma, a gennaio, ritornano. Il nido alacra, da cui uscirono tanti meravigliosi arditi dell'aria, ora crebbero ali che solcano gli oceani con De Pinedo e Balbo; questo nido che è orgoglio della città, madre essa stessa di aquilotti audaci sarà devoto solo per poco ancora: sull'azzurro triangolo fra Punta Ronco e Punta Salvore, ecco che i volatori giovanissimi ritesseranno il ricamo aereo.

La cittadinanza intera ha appreso esultando la buona notizia. Ed è grata alle autorità carcerali. Grata anzitutto, a S.E. Valle che, con la recente provvedimento, promette la sua fede nel volo, la magnifica tradizione del suo aeroporto o della

sua scuola di pilotaggio, ed il suo desiderio appaga: di continuare a esercitare sicuro nido, sempre più audace, di imbottibili aquile italiane.

Refezione scolastica — Col primo del prossimo dicembre, vorrà ripresentare la sede della G.I.L. (Casa Ballila), la provvida refezione scolastica. Ricordiamo, in tale occasione, il Patronato Scolastico: ha molti bisogni. Esso già provvede alla distribuzione gratuita dei libri scolastici e di quaderni. Con mezzi, molto esigui che ha a disposizione non è in grado di far fronte a questa nuova esigenza. Coloro che possono, d'anno. Diano tutti, in ragione delle singole possibilità. La Sezione Assistenza del Partito, la Casa Ballila, sono sempre a disposizione dei volentosi.

Edito e stampato dalla UNIONE EDITRICE ISTRIANA Dir. On. GIOVANNI MARACCHI Red. capo resp.: Ruggero Pascucci

PILLOLE S.FOSCA
DEL PIAVANO
 ANTICIPA IL TRATTAMENTO
 ANTIDOTTORICI TONICI DESSIVE
 Un pacchetto di 6 pillole L.0,60
 Esclusivo alle Farmacie locali
 Una scatola di 50 pillole L. 3,30
 presso ogni importante Farmacia
 e ovunque voglia di L. 4 alla
FARMACIA PADOVA VENEZIA S.FOSCA
 Est. Prof. N. 1532 - Venezia
 11 febbraio 1937 MIL

ACQUA DI ROMA
 Antica effluvia provata specialità per ridurre
 la capillarità e barba bianca e per il
 primario capelli bianchi, castano e nero mostra
 possa macchiare la pelle, o la bianchezza. Dose
 Generali Ditta Nazzerano Pologgi, via della
 Maddalena 50, Roma. (Sei d'istitut. Farmacia)
 Edificio Craxio, in Rovigno e Uscita Dregheghe
 S. Maria Felice Magagnoli BELLITTI via S. Maria

POLITEAMA GISCUTTI
 OGGI 25 Novembre 1937-XVI
 dalle ore 16.30
 INAUGURAZIONE DI GRANDI SPETTACOLI
 di
Cinema-Varietà
 DEBUTTO
 della Primaria Formazione „ZENIT“
Trio Köln
 melodiose creazioni vocali
Dee o Dea Biagio e Frascoia
 acrobazie dantanti comici e sorprendenti esercizi
Nuccia o Liù
 ecc. danze moderne ecc.
 SULLO SCHERMO:
La Signora della V Strada
 il capolavoro della 21. Century Fox
 PROTAGONISTI:
 Madeleine Carol - Dick Powol
 Alice Faye - I Fratelli Rizi
 Il Teatro è riscaldato

AVVISI ECONOMICI

Locali circoscrivibili - Offerte di lavoro: Cent. 25 la parola - Min. L. 2,50 L. 3
SIGNORINA della presenza corsa Caffè Nazionale. 3519E
IMPORTANTE studio fotografico cerca abile produttore per vendita articoli fotografici. Offerto «Corriere Istriano». 3518E

Richieste
Cantieri mobiliare - Pensioni private Cent. 25 la parola - Min. L. 2,50 L. 3
IMPIEGATA cerca stanza con vitto immediato vicinanza Ospedale Santorico. Offerto «Corriere». 3524E

Offerte
 di affitto: appartamenti, magazzino. La parola L. 0,30, minimo L. 3 L. 1
AFFITTASI negozio rimesso nuovo Via Giulia 4. Rivolgarsi Dante 2. 3521L

Acquisti d'occasione
 La parola L. 0,20, minimo L. 2 0
FRANCOBOLLI acquisto privato. Rivolgarsi oggi ore 13-14.30 Albergo «Miramar». 3522D

Commercio e Industria
 La parola L. 0,40, minimo L. 4 P
RADIORIPARAZIONI, cambi, vendita materiale senza accenti, massima garanzia, soltanto Magazzini Galotti. Sergio 39. Telefono 147. 3507P

Capitali società, cessioni d'azienda commerciali, industrie
 La parola L. 0,50, minimo L. 5 P
VENDESI trattoria grande locale, facilitazioni pagamento causa parloza. Indirizzo «Corriere». 3523R

Diversi
 La parola L. 0,40, minimo L. 4 V
 20-35 giornaliere: Cercansi ovunque persone aventi oro libero affidando facile produzione domicilio. Opuscolo gratis. Desiderando campione lavoro, rimettere lire due. INAMI, Peretti 39, Roma. 2000V

Sifilide e sua cura
 La Chemioterapia moderna trova nel **SIOMARGYL** un farmaco polivalente in compresso per il trattamento della sifilide per via orale. Questo trattamento è illustrato nella monografia «Sifilide e sua cura per via orale» che si spedisce gratis ed in busta chiusa dalla **ISI A. Specialità Farmacologiche**, Via Nappo Torriani 3, Milano.
 (Aut. Prof. Milano N. 61933-1933)

I DUE MISANTROPI
 ALLA
SALA UMBERTO
 Carballa satira intrisa di una irresistibile comicità, con
Nino Bosozzi - Sergio Tofano
Enrico Viarisis - Camillo Pilotto
Maria Denis - Nella Maria Bonora
 Principia alle ore:
4.30 - 6.20 - 8.10 - 10
 In preparazione:
La stella di Broadway
 Un capolavoro della U.F.A. di Berlino, con
Marika Röck - Hans Söhnker

Cinema Arena
 Tratto dal celebre romanzo di J. Ferriz: Coop.
„Il Re dei pellirossa“
 In vivo tutta la leggendaria epopea della guerra dei sette anni. Tremendo lotto fra pellirossa e morcani, fra i famosi scottatori e le truppe bianche.
Randolph Scott - Einnie Barnes
Henry Wilcoxon - Bruce Cabot
 sono gli eroi di questa emozionante vicenda:
„Il Re dei pellirossa“
 Azione - Amore - Avventura - Dramma
 OGGI rinnovato successo dalle ore 15 in poi
 A GIORNI:
 Il più grande successo mondiale che ha segnato il trionfo di
Charles Boyer e Danielle Darrieux
„Mayerling“

Nino di China ferruginoso
Serravallo
 TONICO RICOSTITUENTE
 stimola l'appetito
 rigenera il sangue
 rinforza l'organismo
J. Serravallo-Trieste
 In vendita nelle farmacie

TERIFUGO VIOLANI
 del Chimico Farmacista S. VIOLANI - Milano
 E' prescritto da oltre 500 medici della prima università medica, quale potente PASTIGLIA, MARCHIO, ecc. ecc.
VERME SOLITARIO
 L'espulsore delle tenie con la facile ed efficace azione di un'ora. Una dose è sufficiente.

RINGRAZIAMENTO
 Le sottoscritte famiglie ringraziano di tutto cuore gli amici e colleghi di lavoro del loro caro
Giuseppe
 o tutte quelle gentili persone che in varia guisa vollero onorare la cara memoria.
 Pola, 24 novembre 1935-XVI.
 Famiglie **BULLI e GHERSINI**
 prima Grande Impresa BACCOLINI, Via Kardir 13.

MACEDONIA EXTRA


TELEGRAMMI TRENO
 Viaggiando servitevi del telegrammi-treno per inviare dal treno in corsa un saluto, un augurio, una notizia a persone lontane.
 I telegrammi-treno sono accettati su tutti i treni di lusso, rapidi, diretti e diretti, sia per l'interno del Regno che per alcuni Stati d'Europa.
 Devono essere redatti in linguaggio chiaro, e su appositi moduli forniti a semplice richiesta del conduttore del treno.
 Minimo 14 parole per ogni telegramma.
 Servizi speciali ammessi: fermo posta (CP), fermo telegrammi (TR), recapito di giorno (Jour), recapito di notte (Nuit).
 Tariffe sino a 14 parole: lire 4, per l'interno del Regno; lire 13 per Austria, Francia, Jugoslavia e Svizzera; lire 16 per Belgio, Cecoslovacchia, Germania, Lussemburgo e Ungheria; lire 20 per Gran Bretagna, Paesi Bassi, Polonia e Spagna.
 (Continua)

Appendice del «CORRIERE ISTRIANO». Puntata 117
Il segreto della testa tagliata
 Romanzo di EDMONDO ROMANIERI
 Un romanzo da cinema, senza dubbio. Ella voleva evidentemente trovare il suo innamorato tra i cow-boys degli studiosi di Hollywood e di Los Angeles.
 Era vestita con un abito da viaggio e con un mantello il cui lembo era ricaduto al lato di lei, sulla poltrona.
 — Signore, ho voluto vedervi una ultima volta. Perché perdo senza altro.
 — Senza dubbio?
 — Le nostre azioni sono esse oerte?
 — Quando si è tenuto il giusto cammino...
 — Oh, io vorrei rimanere qui per tutta la mia vita. E sono venuta per venirci a, dire ancora una volta che fatto male a respingervi.
 — Che importa di quello che il vostro cuore crede di sentire. Questa donna, di cui parlate, ha il doppio dei miei anni...
 — Niente affatto, io credo — rispose Daniele un poco incollorito. — Siete troppo giovane per lei...
 — E più vecchia di me di due soli anni è mi ha dato un cuore tale che non ritrarei l'eguale al mondo. Anche se io mi sbagli, sono contento dell'errore.
 Il tono di lui diventava brusco e indicava che il colloquio doveva troncarsi subito.
 — Signorina, voi l'ho già detto. Ammettendo che voi non siate in balia di una illusione, che voi mi amiate veramente, che non distinguete bene la mia età o qualche capello grigio alle tempie, voi negavate il vostro male insistendo. Bisognava partire. In pieno Atlantico, mi avreste dimenticato. Non ho nulla che vi possa attirare.
 — Tutto — gridò Eneba.
 — Non lo fortuna...
 — Nemmeno io...
 — Allora?
 — No! lavoreremo.
 — Il mio lavoro, per me, è nell'interno delle foreste. Il vostro, a Parigi. Vo lo ripeto, signorina, terminiamo questo colloquio. Sarai colpevole, verso di voi è verso colui che amo, ascoltandovi ancora.
 — Eneba si alzò.
 — Lavorate? — mormorò. — Ecco quello di cui avete paura. Dalia Mirdadro ha il doppio dei miei anni ma è ricca... ecco tutto.
 — Chiavò le sopracciglia. Egli cominciava ad irritarsi.
 — Signorina, lavoro anche io — disse secco sepo. — Ho dietro di me molti anni di fatica, per poter far fare conto dei vostri insulti.
 — Eneba alzò le mani.
 — Lavorate nel modo come vi ho sorpreso, uscendo da una camera che avevate assassinata, durante l'assenza del proprietario. Perché ho veduto colui che abitava quella camera. Gli ho parlato... vi conosce gli ho detto della vostra visita, con l'ora, il minuto preciso. Non vi nascondo che ne resto molto sorpreso. E' questo che chiamavate lavoro? Oh! è inutile arrisicare...
 In effetti, Daniele arrisicava, ma questo era perché veniva a sapere che era smascherato, che ora per perdere uno dei suoi trionfi.
 — Andatvene — mormorò Daniele.
 — Ma no andro, ma quando saprete tutto. Tutto quello che penso. Ladro, avete un ladro!
 — Uscite vi dico...
 — Se il signor Choverny non vi ha denunciato alla polizia, suppongo che attenda una migliore occasione... In quanto a voi, che amate, saprà tutto: saprà quanto valete e rifletterà, forse, prima di fare un'bestialità!
 — For... — riconobbe lui desolato di concludere.

Perché, se essa non vi decide a lasciarvi... Quella lì... Daniele rabbrivì. Sul viso della donna egli vide passare un tale odio, o tale minaccia che gridò: — Ebbene! che? — pronto a dar dai pugni alla vilo creatura.
 — Essa morrà — disse Eneba, accendendo le sigarette. — Come morirete voi per le mie mani...
 — Basta — disse semplicemente Daniele.
 — E siccome Eneba non se ne andava ancora l'atterrò pel collo o la gettò fuori.
 Eneba soffocò di rabbia sul pianerottolo.
 — Bisognava suonare per far chiamare un vigile? — domandò Daniele freddo.
 Eneba ricuperò il suo sangue freddo che aveva perduto. La polizia? No. Sarebbe perduto tutto: la sua vendetta, la sua fortuna, era ritornata nell'occhio di lungo, poi dover ricominciare le ulteriori lotte. Bisognava tener libera, esser padrona dello ste azioni.

(Continua)